

DGR n° 115 del 15/03/2022 - PNRR M1C3 Turismo e Cultura, intervento 2.1. "Attrattività dei borghi"
Linea A. rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati"
Progetto pilota "Sanza: Borgo dell'accoglienza"

SCHEDA INTERVENTO N. 3

Allestimento Centro Informativo Turistico

CUP G49I22000450006

CAPITOLATO SPECIALE

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 3 |
| Tipologia Intervento | 3 |
| Descrizione | 3 |
| A1-ALLESTIMENTO DEL CENTRO INFORMATIVO TURISTICO E INFO POINT | 4 |
| A2 - TRASFERTE E MISSIONI | 4 |
| A3 - GESTIONE DEL CENTRO INFORMATIVO TRAMITE PERSONALE QUALIFICATO | 4 |
| A4 - INSTALLAZIONE PANNELLI INFORMATIVI RETROILLUMINATI | 5 |
| Disposizione Giuridico Amministrative | 6 |
| Oggetto Appalto | 6 |
| Requisiti Affidamento | 6 |
| Sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in-house | 7 |
| Natura Giuridica | 7 |
| Motivazioni della scelta dell'affidamento in-house | 7 |
| Offerta Tecnica/Economica | 8 |
| Durata e Gantt di progetto | 8 |
| Durata e importo del contratto | 9 |
| Revisione dei prezzi | 9 |
| Stati di avanzamento del servizio e modalità di rendicontazione | 9 |
| Corrispettivo, fatturazione e pagamenti | 10 |
| Responsabilità dell'Aggiudicatario | 10 |
| Obblighi dell'Affidatario | 11 |
| Penali | 12 |
| Personale addetto e sicurezza | 12 |
| Obblighi specifici derivanti dall'utilizzo di risorse previste dal PNRR o dal PNC | 12 |
| Subappalto | 13 |
| Divieto di cessione del contratto | 14 |
| Risoluzione del contratto | 14 |
| Recesso | 14 |
| Garanzia per evizione e vizi | 15 |
| Garanzie definitive | 15 |
| Certificato di regolare esecuzione | 15 |
| Tutela della privacy e trattamento dei dati | 15 |
| Controversie e foro competente | 15 |

PREMESSA

La Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 115 del 15/03/2022 ha approvato la proposta progettuale denominata “Sanza: il Borgo dell'accoglienza” ed il relativo schema di Protocollo d'intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania (soggetto attuatore esterno) e il Comune di Sanza (beneficiario e soggetto attuatore) per la realizzazione della richiamata proposta progettuale.

Nell'ambito del Progetto Pilota ed in particolare della linea di azione "Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture" è stato previsto l'intervento individuato alla Scheda Progetto n. 3 “**Allestimento del Centro Informativo Turistico - Gestione Attività del Territorio: centro di informazione e gestione dei servizi turistici, erogazione materiale di comunicazione strumenti informativi**”, che si pone l'obiettivo di:

- ✓ migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita;
- ✓ definire e/o ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato;
- ✓ creazioni di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e creazione per l'erogazione di attività e servizi;
- ✓ realizzazione di attività promozione e comunicazione per valorizzare gli investimenti sostenuti, servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate;

La Scheda Progetto n. 3 prevede la messa a regime della gestione di:

- ✓ servizio di reception e gestione degli spazi funzionali della struttura;
- ✓ servizio informativo sul soggiorno nell'albergo diffuso cartaceo e sui siti di interesse turistico- culturale presenti nel Borgo di Sanza;
- ✓ servizio accompagnamento del visitatore all'utilizzo dei servizi offerti dal Comune;
- ✓ servizi informativi e promozionali relativi agli itinerari naturalistici ed enogastronomici del luogo;
- ✓ fornire indicazioni sulla programmazione degli eventi organizzati a Sanza e nei comuni del territorio di riferimento.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Progetto: Sanza: Il Borgo dell'accoglienza

Titolo Intervento: Allestimento del Centro Informativo Turistico

Avvio Attività: aprile 2026

Conclusione: agosto 2026

Il progetto prevede l'allestimento del Centro informativo Turistico, destinato a fornire servizi di accoglienza del visitatore e promozione del territorio. Il Centro, gestito da operatori qualificati, che da ultimo verrà ubicato nell'ex convento di Sanza, appena disponibile, nel mentre sarà ubicato nei locali in possesso del Comune di Sanza, creando così il punto di riferimento per l'accoglienza dei turisti in visita a Sanza.

DESCRIZIONE INTERVENTO.

A.1 - ALLESTIMENTO DEL CENTRO INFORMATIVO TURISTICO E INFO POINT (ARREDI-ATTREZZATURE TECNOLOGICHE-MATERIALI PROMOZIONALI)

Per tale intervento si prevede l'acquisto delle seguenti attrezzature ed arredi:

N. 2 personal computer;

N. 1 tablet;

N. 1 fotocopiatrice multiuso (stampante, scanner, etc.);

N.2 Scrivanie da lavoro;

N.1 banco reception;

N. 1 tavolo riunioni e n.6 sedie;

N. 4 sedie da lavoro;

N. 1 mobile libreria e armadio;

Corpi illuminanti a led per l'intera struttura;

N. 1 divano e n. 2 poltrone;

Pannellature d'arredo per gli interni;

Progettazione materiale promozionale online e offline (video, dépliant, mappe, etc.);

Stampa esecutiva dei materiali promozionali;

Materiale da cancelleria.

L'acquisizione delle attrezzature e degli arredi indicati nel precedente elenco saranno acquistati tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Per l'allestimento del Centro Informativo Turistico presso l'ex Convento di Sanza nonché la progettazione e la stampa di materiali, è previsto l'importo complessivo di € 60.000,00 oltre I.V.A.

A.2 TRASFERTE E MISSIONI (SPESE GESTIONALI)

Per le missioni viene previsto l'importo di € 2.000,00 IVA esclusa per un numero massimo di 10 trasferte. Detto importo è stato stimato calcolando i costi secondo le tabelle ACI 2025 tenendo in considerazione la distanza da Napoli a Sanza e ritorno. Ogni trasferta giornaliera ha un costo medio di € 167,80, incluso il pedaggio sulla tratta di autostrada a pagamento. Al costo della trasferta va aggiunto il pasto.

Tenendo in considerazione i suddetti costi, la missione giornaliera a Sanza ammonta a circa € 200,00.

A.3 GESTIONE DEL CENTRO INFORMATIVO TRAMITE PERSONALE QUALIFICATO PERSONALE ADDETTO AL CENTRO INFORMATIVO TURISTICO

Elemento determinante per garantire la qualità del servizio offerto dal Centro Informativo Turistico del borgo di Sanza è l'impiego di personale professionale, che abbia una corretta conoscenza di lingue straniere e che sappia gestire, con particolare cura, il contatto con il turista in un'ottica di *customer care*.

La finalità primaria del progetto è dare all'informazione ed all'accoglienza un'organizzazione sistemica attraverso la gestione coordinata di servizi con personale qualificato che abbia i seguenti requisiti:

- conoscenza fluente di almeno due lingue straniere, tra cui l'inglese;
- ottime capacità relazionale;
- approfondita conoscenza del territorio al fine della sua promozione;
- capacità di sfruttare le nuove tecnologie per accedere ai servizi fruibili e ad informazioni aggiornate in tempo reale;
- capacità di predisporre l'aggiornamento delle informazioni su eventi, attività sportive, e informazioni sul traffico e sui mezzi di trasporto generali e di mobilità turistica;
- capacità di gestire i social (*facebook, twitter, instagram, ecc.*);
- capacità di interagire e popolare il portale turistico regionale (*aggiornamento news di rilevanza turistica, orari e tariffe dei trasporti, apertura e chiusura dei beni culturali, disponibilità del comparto ricettivo, informazioni su eventi, ecc.*);
- titolo di studio: diploma di scuola superiore di secondo grado.

Il Centro Informativo Turistico sarà gestito, pertanto, da operatori qualificati che svolgeranno le seguenti attività:

ATTIVITÀ DI FRONT DESK:

- accoglienza nelle lingue italiana e straniere;
- rendere disponibile il materiale cartaceo quali cartine, mappe, *dépliant, brochure* e informazioni su tutti i siti di interesse turistico- culturale (*monumenti, chiese, palazzi storici, musei, etc.*) presenti nel borgo di Sanza e, più in generale, nel Vallo di Diano e nel Cilento;
- guidare il visitatore all'utilizzo dei servizi digitali messi a disposizione dal comune di Sanza;
- illustrare gli itinerari naturalistici e enogastronomici e, eventualmente, predisporre itinerari *tailor trip* secondo le esigenze del visitatore;
- fornire indicazioni sulla programmazione degli eventi a Sanza e nei comuni del territorio di riferimento;
- comunicare le informazioni sulla mobilità cittadina e la presenza di attività commerciali, farmacie di turno in zona e tutto quanto possa essere utile alla fruizione del borgo;
- informazioni generali sull'offerta turistica della Campania;
- informazioni dirette all'utente tramite telefono ed *e-mail*;
- informazioni su servizio guide e accompagnamento per visite ai beni culturali;
- assistenza al turista per l'inoltro alle autorità competenti di reclami per disservizi mettendo a disposizione specifici modelli per la compilazione;

- indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza, raccolta suggerimenti, segnalazioni critiche al sistema turistico tramite copy test periodici;

ATTIVITÀ DI BACK OFFICE:

- gestire il servizio di *reception* e degli spazi funzionali della struttura;
- fornire assistenza al turista nella ricerca di disponibilità ricettiva e verifica gratuita dei posti letto nell'albergo diffuso di Sanza;
- svolgere attività di redazione per il mantenimento del data base (*ricerca informazioni, aggiornamento continuo dei dati, trattamento stesura schede informative, ecc.*);
- attivare azioni di comunicazione on line attraverso i social (*facebook, twitter, instagram, ecc.*) per la diffusione in rete di itinerari, di proposte promozionali, di nuove aperture di mostre, di musei, etc.;
- inviare *newsletter* con cadenza settimanale agli operatori della filiera ricettiva per comunicare gli eventi in programmazione sul territorio;
- suggerimenti e collaborazione per la realizzazione di opuscoli e guide turistiche;
- effettuare indagini statistiche sulle caratteristiche degli utenti del servizio;
- creare ed aggiornare la *mailing list* degli operatori locali, contatti esterni, enti, con criteri informatizzati e con protocolli standard per la gestione mirata della corrispondenza;
- rilevazione delle segnalazioni, delle critiche degli utenti al sistema turistico locale.

Per il servizio di accoglienza turistica, verranno impiegate hostess/steward bilingue per 8 ore lavorative al giorno secondo il programma di seguito riportato:

| PERIODO | PERSONALE |
|-------------------------|---|
| 01/05/2026 – 30/08/2026 | N. 4 UNITÀ PER LE ATTIVITÀ DI FRONT E BACK OFFICE |

Il predetto programma di impiego del personale potrà subire variazioni connesse ad esigenze attualmente non prevedibili.

La fornitura avverrà attraverso il ricorso all'accordo quadro inerente i servizi di "ideazione, organizzazione, gestione e fornitura di beni e prestazioni inerenti alle attività di informazione, comunicazione e promozione" stipulato dall'Agenzia per far fronte alle esigenze progettuali.

Il costo complessivo per quattro unità ammonta a circa € 68.320,00 – I.V.A. esclusa, stimando quale importo per giornata/uomo € 140,00, tenendo in considerazione gli emolumenti previsti dal CCNL di categoria vigente.

Accanto al servizio hostess, bisogna considerare anche il servizio di pulizia finalizzato al mantenimento del decoro nell'infopoint turistico. Il costo per il servizio di pulizia è stimato in complessivi € 3.000,00, I.V.A. esclusa.

Il costo è stato calcolato sulla base del CCNL di categoria nonché dai tariffari applicati da Consip per servizi simili. Il servizio è stato quantificato in un'ora settimanale per 122 giorni (costo orario € 20,00 X 122 giorni = € 2.440,00). A tale importo vanno aggiunti i costi per i prodotti di sanificazione in € 560,00. Detto servizio sarà affidato ad una impresa di servizio di igiene e sanificazione ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

Per la voce A.3 viene previsto l'importo complessivo di € 71.320,00 I.V.A. esclusa.

Le figure professionali impiegate verranno coordinate da un referente dell'Agenzia CAMPANIA TURISMO e presteranno servizio tutti i giorni compreso i festivi.

A.4 INSTALLAZIONE PANNELLI INFORMATIVI RETROILLUMINATI

Per valorizzare l'iniziativa del PNRR, finalizzata all'attrattività dei borghi per la rigenerazione culturale, sociale ed economica degli stessi, è prevista l'installazione di 8 pannelli promozionali, di dimensioni di cm 120 x 180, bifacciali, retroilluminati, con almeno cinque immagini rotanti, per dare continuità al messaggio di comunicazione del progetto pilota "Sanza, il borgo dell'accoglienza", dei beni culturali (*musei, parchi, santuari, complessi speleologici, etc.*) e del calendario degli eventi in programmazione nelle località del Vallo di Diano, anche nelle ore notturne.

I pannelli, saranno installati in punti strategici del Vallo di Diano ovvero nelle aree limitrofe alle uscite/entrate dell'Autostrada A2, presumibilmente in prossimità dell'ingresso di Padula-Buonabitacolo e Mercato San Severino. I restanti pannelli saranno collocati sul territorio del comune di Sanza.

Il costo medio di ciascun pannello, con le caratteristiche tecniche sopra riportate, è di circa € 6.500,00 oltre I.V.A. Per la progettazione, la georeferenziazione, la direzione lavori ed il collaudo statico, sarà selezionato un tecnico abilitato. Per tale incarico si stima un compenso di € 7.896,73 onnicomprensivo (cassa, oneri accessori, etc.) oltre IVA.

Vanno poi valutate le spese per le autorizzazioni/permessi, per le opere necessarie all'installazione, per l'allaccio elettrico, per il collaudo statico nonché le spese di manutenzione dei pannelli fino al 30/06/2026 per importo di € 16.000,00 oltre I.V.A.

Pertanto, il costo complessivo della voce A.4 dell'intervento ammonta ad € 75.896,73 IVA esclusa.

A conclusione della completa installazione, sarà stipulata con il Comune di Sanza l'Agenzia Campania Turismo e la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo apposita convenzione per la gestione e manutenzione degli impianti.

DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di Appalto ha per oggetto l'affidamento in unico lotto dei servizi come descritti nei paragrafi precedenti e così riassumibili nelle macro-voci indicate:

A1 – Macro-voce 1: Allestimento del Centro Informativo turistico ed INFO POINT (arredi, attrezzature tecnologiche e materiale promozionale).

A2 – Macro-voce 2: Trasferte e Missioni (spese gestionali)

A3 – Macro-voce 3: Gestione del Centro Informativo tramite personale qualificato (4 unità), comprensivo del servizio di pulizia (1 unità).

A4 – Macro-voce 4: Fornitura di pannelli informativi retroilluminati, comprensivo di costi di installazione, progettazione, direzione dei lavori e collaudo).

REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

Il presente CSA fa seguito all'istruttoria svolta dal RUP per la valutazione della congruità dell'offerta che di seguito si sintetizza.

La durata del progetto si inserisce nell'ambito delle tempistiche PNRR (conclusione target agosto 2026). Il valore complessivo del progetto, come indicato nella documentazione iniziale, è di € 284.953,18 IVA inclusa.

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto a società in-house richiede una motivazione che dia conto dei vantaggi per la collettività, delle esternalità e della congruità economica della prestazione. Per prestazioni strumentali, la motivazione può basarsi su vantaggi di economicità, celerità o perseguimento di interessi strategici.

L'affidamento in-house trova la sua disciplina principale nell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 e nei principi generali del Codice (artt. 1, 2, 3). Sebbene il nuovo Codice non richieda esplicitamente di motivare il mancato ricorso al mercato come il precedente D.Lgs. 50/2016 (art. 192), permane l'obbligo di dimostrare la congruità economica e i vantaggi dell'affidamento diretto. Per le prestazioni strumentali, come molte di quelle oggetto del presente affidamento, la motivazione è considerata sufficiente se dimostra vantaggi economici, di celerità o strategici, anche tramite comparazione con standard Consip, altre centrali di committenza o standard di mercato.

Restano validi i requisiti di origine comunitaria per l'*in-house providing*:

- Controllo analogo dell'ente affidante sulla società affidataria.
- Svolgimento di oltre l'80% dell'attività della società per l'ente controllante.
- Assenza di partecipazione di capitali privati con potere di controllo o veto.

SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO IN-HOUSE

L'affidamento *in-house* è una modalità ordinaria di organizzazione dei servizi pubblici, ammessa quando sussistono i tre requisiti normativi e giurisprudenziali consolidati (controllo analogo dell'ente affidante sulla società affidataria, svolgimento di oltre l'80% dell'attività della società per l'ente controllante, assenza di partecipazione di capitali privati con potere di controllo o veto). Questi requisiti assicurano che non vi sia una sostanziale alterità soggettiva tra affidante e affidatario, giustificando la deroga alle procedure di evidenza pubblica. Come specificato nella sezione successiva, la ARETUR possiede tali requisiti.

NATURA GIURIDICA ARETUR

L'Agenzia Regionale Campania Turismo è stata istituita con legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" e s.m.i. Sulla base dell'analisi dello statuto, approvato con DGR n. 213 del 10/04/2018, così come modificato con DGR n. 183 del 13/04/2022 si evince che lo stesso è un Ente pubblico non economico, strumentale della Regione Campania, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile. L'Agenzia svolge le attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo della Regione, a supporto delle finalità previste dalla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 e s.m.i., nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione. Gli organi statutari, ovvero, il Consiglio di indirizzo, il Direttore Generale sono nominati dal Consiglio Regionale e dal Presidente della Giunta Regionale. Pertanto, la ARETUR possiede i requisiti soggettivi e oggettivi per essere destinataria di affidamenti diretti in regime in-house da parte della Regione Campania.

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DELL'AFFIDAMENTO IN-HOUSE

La scelta di affidare l'intervento "ALLESTIMENTO DEL CENTRO INFORMATIVO TURISTICO" alla Agenzia Regionale Campania Turismo in regime in-house si basa sulle seguenti motivazioni:

- Interesse Strategico: L'intervento è perfettamente allineato con lo scopo statutario della dell'Agenzia e con le finalità strategiche della Regione Campania, come si evince dall'art. 3 della Legge regionale 18/2014, istitutiva della stessa ARETUR, in quanto lo scopo comune è quello di potenziare la risorsa turismo del territorio, armonizzando i servizi e valorizzare le comunità locali.
- Competenza Specifica: L'Agenzia Regionale Campania Turismo, essendo Ente strumentale della Regione, è stato costituito per soddisfare l'interesse generale alla promozione del turismo Campano ed ha tutte le capacità organizzative e strutturali per svolgere il progetto di cui all'oggetto.
- Celerità: L'affidamento diretto permette di accelerare l'avvio delle attività progettuali, elemento cruciale per il rispetto delle stringenti tempistiche del PNRR (target conclusione giugno 2026).
- Economicità: l'operazione nel suo insieme comporta vantaggi in termine di qualità/prezzo del servizio che oltre ad essere effettuato con massimo grado di competenza potrà essere svolto con maggiore celerità ed a costi in linea con quelli di mercato e con l'abbattimento dei costi legati all'utile d'impresa.
- Riduzione Costi di Transazione: Si evitano i costi amministrativi, i tempi e le incertezze legate allo svolgimento di una procedura di gara complessa e al potenziale contenzioso associato.

L'OFFERTA TECNICA/ ECONOMICA

La proposta progettuale "ALLESTIMENTO CENTRO INFORMATIVO TURISTICO" prevede la realizzazione del Centro Informativo e di un INFO POINT nei locali individuati e nella disponibilità del Comune di Sanza nonché di punti pubblicitari con pannelli illustrativi per orientare il turista nella scoperta del borgo di Sanza. Il Centro Informativo Turistico e l'Info Point si candidano ad essere un punto di riferimento per l'avventore; sede presso cui saranno disponibili le indicazioni per una visita consapevole e completa della cittadina, grazie al supporto del personale di front office e back office, sempre presente in loco, anche nei giorni festivi.

Il Quadro Economico Previsionale è il seguente:

| | | |
|----|--|-------------|
| A | COMPONENTI DI ARREDO E ATTREZZATURE TECNICHE PER GLI INTERNI DEL CENTRO INFORMATIVO TURISTICO e INFO POINT | |
| A2 | Allestimento del Centro Informativo turistico all'interno dell'ex Convento San Francesco (arredi, attrezzature tecnologiche e materiale promozionale). | € 60.000,00 |
| A2 | Trasferte e Missioni (spese gestionali) | € 2.000,00 |
| A3 | Gestione del Centro Informativo tramite personale qualificato (4 unità), comprensivo del servizio di pulizia (1 unità). | € 71.320,00 |

| | | |
|----|---|---------------|
| A4 | Fornitura di pannelli informativi retro illuminanti, comprensivo di costi di installazione, progettazione, direzione dei lavori e collaudo. | € 75.896,73 |
| A | IMPORTO TOTALE DELLE PRESTAZIONI, SERVIZI E FORNITURE RIFERITE ALLE VOCI CONTRASSEGNALE ALLA LETTERA A | € 209.216,73 |
| B1 | IMPREVISTI CALCOLATI AL 10% SULLE VOCI RIPORTATE ALLA LETTERA A | €. 20.921,67 |
| B2 | IVA 22% SULLE VOCI RIPORTATE ALLA LETTERA A E B1 | €. 50.630,45 |
| B3 | INCENTIVO 2% SU TUTTE LE VOCI CONTRASSEGNALE DALLA LETTERA A | €. 4.184,33 |
| B | IMPORTO TOTALE DELLE ALIQUOTE IVA E DELLE SOMME A DISPOSIZIONE | €. 75.736,45 |
| C | TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B) | €. 284.953,18 |

DURATA E GANTT DI PROGETTO

| MODALITÀ | DATA INIZIO | DATA FINE |
|--|-------------|------------|
| PREPARAZIONE/PROGETTAZIONE | 01.09.2024 | 30.11.2025 |
| PROCEDURE DI SELEZIONE/AGGIUDICAZIONE (PUBBLICAZIONE AVVISI/ITER DI VALUTAZIONE) | 01.04.2026 | 15.06.2026 |
| ESECUZIONE ATTIVITÀ | 15.04.2026 | 30.08.2026 |

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e alla disciplina prevista dal decreto- legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.», trattandosi di appalto finanziato, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021 (“PNRR”).

DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

L'erogazione del servizio dovrà avvenire dal 15/04/2026 al 30/08/2026.

L'importo complessivo dell'affidamento al soggetto individuato è pari a 284.953,18 IVA inclusa

L'importo si intende comprensivo di tutte le prestazioni, spese accessorie, oneri, indennità, assicurazioni di ogni specie, manodopera, mezzi d'opera, trasporto, e quanto occorre per offrire il servizio compiuto e perfetto a regola d'arte, secondo le disposizioni del presente Capitolato speciale.

REVISIONE DEI PREZZI

Qualora si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dei servizi e della fornitura in misura superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, l'affidatario potrà procedere alla revisione dell'importo contrattuale su richiesta dell'esecutore sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT. La variazione sarà determinata prendendo come riferimento l'ultimo indice disponibile alla data di ricezione della richiesta di revisione e l'indice del mese dell'anno di effettivo inizio delle prestazioni contrattuali (o dell'eventuale ultima revisione applicata).

La revisione verrà riconosciuta nella misura dell'80 % della variazione complessiva, in relazione alle parti della fornitura da consegnare.

I nuovi prezzi saranno applicati alle forniture erogate successivamente all'accoglimento della revisione, non sono ammesse revisioni con effetto retroattivo.

Nel caso di variazione in diminuzione in misura superiore al 5% dell'importo complessivo, il Responsabile Unico di Progetto attiverà automaticamente la clausola di revisione dandone comunicazione all'impresa, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'affidatario, nel caso non abbia ricevuto alcuna controdeduzione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà all'applicazione dei nuovi prezzi e nella misura dell'80 per cento della variazione medesima, alle parti di fornitura consegnate successivamente alla definizione della revisione.

STATI DI AVANZAMENTO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Si prevede, ove richiesta dall'affidatario, l'erogazione di una prima rata quale anticipazione per un importo pari al 10% fino ad un massimo del 20% dell'importo di affidamento, a seguito della presentazione di un dettagliato Piano Operativo.

Le successive rate intermedie, fino al 90% dell'importo, saranno erogate a seguito di redazione dello Stato di avanzamento redatto dal DEC -ove nominato- ed accettato dal RUP al raggiungimento minimo del 25% dell'importo di affidamento.

La rata finale sarà erogata ad esito della verifica di conformità.

La rendicontazione degli interventi del PNRR nella Regione Campania segue procedure specifiche che variano in base al tipo di intervento e al soggetto attuatore. In generale, la rendicontazione avviene attraverso la piattaforma ReGis per il monitoraggio e la rendicontazione, e tramite il portale della Regione Campania. L'affidatario ha l'obbligo di predisporre la documentazione per la verifica ed il caricamento sul sistema di rendicontazione ReGis.

CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo massimo erogabile è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

La SA applicherà i prezzi unitari indicati nel dettaglio economico per le quantità di prestazioni effettivamente rese – fino a decorrenza del budget - ed ordinate con specifico ordine di servizio del DEC.

La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- ciascuna fattura sarà emessa dopo che il Responsabile del progetto avrà accertato che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati, attraverso il rilascio del Certificato di Pagamento;
- Dagli importi comunque dovuti, saranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati;
- Le ritenute saranno svincolate all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato;
- La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previa verifica di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile Unico di Progetto e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte della S.A. del Documento di regolarità contributiva DURC in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2007.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile.

L'affidatario dovrà accettare esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dalla S.A. finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Ai sensi del DM del 23 gennaio 2015 attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti "Split payment" previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), l'IVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dalla SA all'Amministrazione finanziaria. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura "Scissione dei pagamenti".

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario della fornitura, salvo il caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 119, comma 11, del D. Lgs. 36/2023.

RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione dei servizi affidati. L'Aggiudicatario è inoltre responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e delle prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti vigenti anche in materia di diritto del lavoro. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza. L'Aggiudicatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose e/o materiali causati per suo fatto e colpa, compresi i danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati. L'Aggiudicatario dovrà quindi provvedere tempestivamente e a propria cura e spese al risarcimento dei danni. Fermo restando quanto sopra previsto, l'Aggiudicatario è comunque tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa per i danni causati a terzi, ed ai suoi beni dal proprio personale e dai propri mezzi.

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario si obbliga a garantire la tempestiva presentazione del Piano Operativo di dettaglio e a indicare da subito il proprio referente operativo.

L'Affidatario sarà tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG della procedura aggiudicata. Gli estremi del predetto conto corrente dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione relativa alle notizie ogni qualvolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i. l'appaltatore/esecutore/affidatario che ha notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo di competenza.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010 e s.m.i. il contratto di subappalto e i subcontratti stipulati con imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno riportare, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraente e i sub contraenti attestino di ben conoscere ed assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.lgs n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni, ai sensi del comma 6 dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 36/2023 è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'affidatario vigila affinché il Fornitore/esecutore/incaricato:

- assuma su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che dovessero derivare per qualsiasi motivo, a persone e/cose derivanti dalle prestazioni inerenti al presente contratto, tenendo sollevata l'affidatario da ogni conseguenza diretta o indiretta;
- rispetti l'obbligo per il personale addetto ai servizi di indossare, oltre a idonei abiti da lavoro (divisa, ecc.) e dotazioni DPI nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice;
- faccia osservare in modo scrupoloso al personale addetto ai servizi cui gli stessi sono assegnati il rispetto delle modalità di svolgimento della fornitura;
- informi gli operatori addetti circa eventuali doveri di riservatezza nell'espletamento della fornitura;
- assicuri che nell'espletamento della fornitura gli operatori addetti si astengano dal prendere visione delle pratiche d'ufficio, documenti, corrispondenza, nonché di qualsiasi altra informazione e/o dato personale soggetto a tutela, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- ottemperi a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro ed eventuali integrativi, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela dei lavoratori, nonché previdenza, assistenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- allontani dal servizio, su richiesta motivata dell'affidatario, i propri dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono, o che non siano ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
- garantisca, entro la data di attivazione dei servizi oggetto dell'appalto, l'attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro ai fini della redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Tale attività dovrà inoltre essere assicurata per tutta la durata dell'appalto;
- applichi la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e preventivamente formare il proprio personale anche in materia di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio;

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo è causa di risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto per l'Ente al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

PENALI

In caso di inadempimento contrattuale, ivi compresi il ritardo nell'esecuzione delle attività, nella consegna e la difformità del servizio alle caratteristiche previste, l'Amministrazione affidataria sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio delle penali.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera come segue:

- 0,3 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, fino a 5 giorni di ritardo;
- 0,6 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, dal 6° al 10° giorno di ritardo;
- 1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, dall'11° giorno di ritardo;

Per l'applicazione delle penali suddette, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la S.A., nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

PERSONALE ADDETTO E SICUREZZA

Ogni attività relativa al presente affidamento deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Affidatario deve osservare le norme derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Affidatario e dell'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative all'esecuzione del presente intervento.

L'Appaltatore, all'avvio della fornitura e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto alla fornitura, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni INPS ed INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima potrà procedere alla risoluzione del contratto.

OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI RISORSE PREVISTE DAL PNRR O DAL PNC.

Trattandosi di procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021 ("PNRR"), nonché dal PNC, trovano applicazione le disposizioni contenute all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge 29/07/2021, n. 108, rubricato "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", volte a favorire le pari opportunità, generazionali e di genere nonché a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili nell'ambito degli appalti suindicati.

L'appaltatore provvederà (e l'affidatario vigilerà):

- (in caso di operatore economico con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50), a trasmettere alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- (in caso di operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15) a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto:
 - la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

La violazione anche di uno solo di tali obblighi comporta l'applicazione delle penali previste dall'art.6.1 Penali PNRR del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 47 comma 7 del DL 77/2021, la stazione appaltante deroga alla previsione di una quota percentuale di occupazione giovanile e femminile in quanto si tratta di un appalto di servizi di modico valore, di breve durata e con impiego di risorse umane limitate sia in quantità che nella durata della prestazione effettuata e si necessita di rapidi tempi di esecuzione per l'avvio delle prestazioni.

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:

1. gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH;
2. tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "Next Generation EU",

il logo dell'Unione Europea, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento, il CUP ed il CIG;

3. ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di titolare effettivo;

4. l'unico strumento contabile ammissibile è la fattura elettronica, il cui pagamento, obbligatoriamente tracciabile, dovrà avvenire unicamente con conti corrente bancari o postali dedicati alla commessa pubblica, anche in via non esclusiva

SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto purché espressamente autorizzato dall'Affidatario quale SA, ai sensi dell'art. 119, comma 4, del d.lgs. 36/2023.

È nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera, come previsto dal comma 1 dell'art 119 del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore provvede a sostituire, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui Capo II (I requisiti di ordine generale) del Titolo IV (I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti) della Parte V (DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE) del Libro II (dell'appalto), ai sensi dell'art. 119, comma 10, del D. Lgs. 36/2023.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 D.lgs 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), dell'art 119 del Codice l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge.

Per quanto riguarda il pagamento dei subappaltatori si rinvia a quanto previsto dall'art. 119, comma 11 del D. Lgs. 36/2023.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica l'art 122 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Amministrazione invierà all'affidatario, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile Unico di Progetto entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se l'affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Progetto valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

La S.A. ha il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., mediante semplice PEC, senza bisogno di messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, per cause imputabili all'affidatario (tardivo avvio dell'esecuzione del contratto);
- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.lgs. n. 36/2023;
- sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto;
- violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- fornitura eseguita con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;

- il mancato utilizzo da parte dell'Affidatario del conto corrente comunicato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010;
- applicazione delle penali di cui all'art 7.1 in misura superiore al 20%;

RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs 36/2023, l'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione dei servizi, tenendo indenne l'Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dall'allegato II.14 del medesimo decreto.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità del medesimo. Si precisa inoltre che, in base al comma 13 dell'articolo 1 del D.L. 95/2012, come convertito in Legge n. 135/2012, la S.A. ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Norme in materia di Criteri Ambientali Minimi

Nell'esecuzione di tutti i servizi, le forniture e i componenti oggetto dell'Affidamento, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli interventi nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al seguente Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare se e nella misura applicabili.

Tutti i materiali e componenti descritti nei documenti di gara dovranno intendersi in possesso delle cosiddette caratteristiche ambientali minime, anche se non specificatamente riportate nella voce.

GARANZIA PER EVIZIONE E VIZI

Il venditore garantisce il compratore, a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali venduti.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano la normale utilizzazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esaminare i prodotti forniti per l'accertamento dei requisiti prescritti e per stabilire la loro rispondenza a quanto effettivamente richiesto.

Nel caso in cui i prodotti forniti dovessero risultare non corrispondenti a quelli richiesti nell'elenco allegato e/o non idonei all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'Affidatario formale contestazione entro 15 (quindici) giorni dal riscontro delle predette anomalie.

L'Affidatario potrà ritirare la merce contestata e sostituirla, a sua cura e spese, con altra corrispondente a quella richiesta entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Il periodo intercorrente tra la data di consegna e il termine previsto per la sua sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penali per il ritardo nell'adempimento dell'aggiudicazione.

GARANZIE DEFINITIVE

Non è richiesta la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, tenuto conto dell'importo, della natura e della durata dell'affidamento e attuata una valutazione dell'interesse reciproco della stazione appaltante e dell'operatore economico, sotto il duplice profilo della sicurezza dell'esecuzione dei servizi e della convenienza economica dell'affidatario non è richiesta la costituzione di garanzie.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 50 co. 7 del D.lgs. 36/2023, per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice, il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell'espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è la S.A. che ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti:

progettazione@regione.campania.it, PEC: progettazione@pec.regione.campania.it.

La S.A. tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione – base giuridica art. 6, comma 1, lett. b) del regolamento 2016/679, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento – base giuridica art. 6, comma 1, lett. c) del regolamento 2016/679.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest'ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità.

I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti regionali anche per gestire eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere l'Impresa alla procedura di gara.

L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica. L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità dei dati effettuati con mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali – e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'Appaltatore di sospendere unilateralmente la fornitura, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Napoli ed è esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 213 comma 2, del D. Lgs. 36/2023 si dichiara che il contratto conseguente all'aggiudicazione definitiva non conterrà clausola compromissoria.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.